

XCIX anniversario della nascita di Ferdinando Pascolo "Silla"







CITTÀ DI GEMONA DEL FRIULI

24 ottobre 2018 Ore 11.00

In ricordo dei Caduti e degli Eroi

GEMELLAGIO SPIRITUALE Chiesa Regina Pacis di Redipuglia e Duomo di Gemona Don Alan Jacoponi

Intervento delle autorità

Roberto Revelant

Sindaco del Comune di Gemona del Friuli

Loris Cargnelutti

ViceSindaco del Comune di Gemona del Friuli

La Guardia d'Onore Regina Pacis Redipuglia

Cav. Prof. Paolo Pascolo

Università di Udine

Deposizione di una Corona di fiori

Luoghi: Via della Cella (ex 10) in Gemona del Friuli Sede del Comune di Gemona del Friuli Salita del Castello di Gemona del Friuli Duomo di Gemona del Friuli















Le autorità presso la casa natale di "Silla" con la Guardia d'Onore



II Cav. Prof. Paolo Pascolo, in rappresentanza della Guardia d'Onore Regina Pacis - Rediouglia, ha ricordato i motivi che hanno spinto a ritrovare nell'operato, colmo di umanità, di Ferdinando Pascolo lo stridente legame tra le due guerre del SECOLO BREVE: inutili stragi. Ha quindi ricordato il Messaggio del Capo di Stato Maggiore alla Difesa, Gen. Vincenzo Camporini, letto nella Sala del Comune di Gemona il 24 ottobre 2009 e il Sigillo della Città offerto a "Silla"; la lettera del Ministro alla Difesa, Amm. Giampaolo Di Paola, rivolta al compianto Gen. C.A. Luigi Paolo Zema, la Medeglia di rappresentanza del Capo dello Stato inviata in occasione della cerimonia "Omaggio a Silla" (24 ottobre 2010, Sala Ajace Comune di Udine), le parole dell'On. Virginio Rognoni. Ha sottolineato che l'Associazione Umanità dentro la Guerra è sorta grazie alla lungimiranza di Dom Sigismondo Schiavone, O. Cist., XXI Rettore del Sacrario Militare di Redipuglia, il quale ha preso spunto da un progetto didattico/formativo documentato in diversi siti web (tra cui spicca il sito online della Diocesi condotta da Papa Francesco). Il professore ha ricordato alcuni degli eventi maturati a Redipuglia, testimoniati dagli atti dell'Ordinario Militare, Arciv. Santo Marcianò, e il di lui desiderio, diffondere la cultura della Pace attraverso un messaggi spirituali che si irradino da Redipuglia (tra gli altri i gemellaggi con la Cattedrale di Parma, Abbazia di Praglia, il Monastero Costagnevizza (SLO), la Chiesa S. Quirino-UD,... il Duomo e Tempio Ossario di Udine ed altr importanti istituti religiosi. Ha infine ringraziato i presenti ricordando la prestigiosa onorificenza dalla Osterreichische

<u>SchwarzeKreuz</u>, in ricordo dei Caduti italiani e friulani in divisa austro-ungarica e l'istituzione della Guardia d'Onore Regina Pacis – Redipuglia.



90° GENETLIACO DEL SIGNOR FERDINANDO PASCOLO GEMONA DEL FRIULI (UD), 24 OTTOBRE 2009 MESSAGGIO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

in occasione del Suo 90° genetliaco Le giunga il mio caloroso ed affettuoso saluto, a cui si uniscono idealmente tutti gli uomini e le donne delle Forze Armate.

A Lei si stringono con affetto tutti i Soldati d'Italia che si rivolgono con rispettosa ammirazione alle Sue gesta, a ricordo del luminoso esempio di amor di Patria e di valoroso operare durante i duri cimenti del secondo conflitto mondiale, ove Lei ha combattuto e sofferto, silenziosamente ed ammirevolmente, operando con esemplare spirito di servizio e genuina abnegazione.

Mi riferisco alle vicende della Campagna di Russia e, in particolare, alle belle pagine scritte nelle epiche giornate di Dnepropetrowsk dove, animato da esemplare e generoso slancio, operò con straordinaria professionalità per il bene e la vita altrui, e, ancora, alla Guerra di Liberazione ove profuse il Suo coraggioso impegno per la rinascita democratica della Nazione nell'ambito del CLN.

Per questa ammirevole e valorosa memoria di esemplare e dedicato attaccamento al servizio ed alle più nobili tradizioni militari, Lei merita il grato ed affettuoso rispetto di tutti gli Italiani.

Nell'esprimere i sentimenti di profonda riconoscenza e convinta ammirazione da parte delle Forze Armate e mio personale, Le giunga il più fervido e affettuoso augurio di "Buon Compleanno".





Roma, 2 1 0.10. 2012

Cas Zene/

Ti ringrazio sentitamente per le

espressioni augurali e di partecipazione tanto sentite e cortesi, che mi hai fatto pervenire per la mia attuale carica di Ministro della Difesa.

Nel condividere con Te un pensiero commosso e riconoscente nei confronti di Ferdinando PASCOLO "Silla", un Uomo che ha lasciato un profondo messaggio di umanità, sono convinto che il quotidiano impegno dei nostri soldati trae energia anche dall'esempio di tale figura, il cui insegnamento rappresenta una pagina fondamentale della storia Repubblicana.

Nel confermarTi i sentimenti di stima ed amicizia, l'occasione mi è gradita per inviarTi

Generale di Corpo d'Armata Avv. Dott. Luigi Paolo ZEMA Via Tarcento, 26 33100 - UDINE





"...in quel soldato italiano stanco avevano visto uno come loro ... e quella donna, che io trattai con rispetto, si comportò come tutte le madri di tutti i figli in guerra". Una regina di pace.

Dal memoriale di Ferdinando Pascolo Silla, fronte russo 1942





Io, Dom. Sigismondo Schiavone, in occasione del 25° Anniversario della visita di San Giovanni Paolo II, benedico la Guardia d'Onore Regina Pacis istituita, sotto l'egida dell'Associazione Umanità dentro la Guerra che, in questo Sacro Luogo, ha sede ideale e spirituale, secondo i suggerimenti dell'Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, S. E. R. Santo Marcianò, il quale è chiamato a esercitare in via esclusiva e specifica la propria competenza di assistenza e guida spirituale.

Redipuglia 3 Maggio 2017

Il Cappellano Militare Rettore del Sacrario Assistente Spirituale Dom: Hf from who Nobrie Som





ha benedetto
tre effigi raffiguranti
"San Benedetto Abate"
" i Santi Cirillo e Metodio"
"San Giovanni Paolo II"

Stabilendo con il presente Decreto che i Santi su menzionati siano Copatroni della medesima Chiesa.

Dato e fatto in Redipuglia, l'anno il giorno ed il mese come sopra, ad perpetuam rei memoriam.



+ fourty + 1, an

* Santo Marcianò

Arcivescovo







Benedetto da Norcia



Metodio



Gli studi. Duomo di Gemona (5 nov.-11 dic. 2017)

REGINA PACIS - SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA

MESSAGGIO DI DON SIGISMONDO SCHIAVONE

Come cappellano militare del Sacrario Militare di Redipuglia che custodisce oltre centomila soldati caduti nella grande guerra europea (1914-18), sono chiamato a celebrare la Santa Messa.

La chiesa del Sacrario è dedicata alla Madre di Dio, Maria Santissima invocata con il titolo di *Regina Pacis*.

A conclusione del centenario della prima guerra mondiale, l'Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, volendo dare una luce di speranza al popolo italiano, alle genti d'Europa ed ai suoi governanti, ha dedicato la Chiesa anche ai patroni d'Europa, San Benedetto Abate e ai Santi Cirillo e Metodio, in ossequio ad un desiderio di San Giovanni Paolo II che, pellegrino di pace al sacrario il 3 maggio 1992, auspicava che il Sacrario diventasse, nel ricordo di tutti i soldati morti nella prima guerra mondiale, crocevia di cultura, dialetti, liturgie e tradizioni.

Per questa ragione il pittore Giovanni Cavazzon, su sollecitazione dell'Associazione Umanità dentro la Guerra-Ferdinando Pascolo Silla, ha realizzato le tre pale lignee che immortalano il pensiero del papa polacco, ovvero il Suo desiderio di una Europa dai due polmoni: latino e slavo.

Secondo l'auspicio dell'Arcivescovo Ordinario Militare, Santo Marcianò, sia santuari mariani che chiese o cappelle militari, in Italia e all'estero, sono chiamati a ospitare di volta in volta gli studi al vero di queste sacre icone in un'ottica di gemellaggio spirituale irradiato da Redipuglia, poiché sono molte le comunità che chiedono di affiliarsi spiritualmente alle preghiere per la pace che, proprio da Redipuglia, ogni giorno, salgono al cielo per tramite di San Giovanni Paolo II e dei Santi patroni d' Europa, Benedetto Abate e i fratelli Cirillo monaco e Metodio vescovo.

Vogliate accomunarvi ai miei sentimenti e chiedo al professore dell'Università di Udine, Paolo Pascolo, fedele laico e nostro collaboratore nella diffusione della cultura della vera pace fondata sulla giustizia, di leggere questo breve messaggio, unito all'informativa del 12 dicembre 2017 dell'Ordinario Militare per l'Italia, con l'augurio che vi sentiate accomunati da pensieri di pace e tolleranza; già vi attendo fiducioso nel Sacro Luogo di Redipuglia.

Dom Sigismondo Schiavone.

All'Associazione Umanità dentro la Guerra dedicata a Ferdinando Pascolo "Silla", tramite:



Con grande gioia raccomando ed accompagno la mostra itinerante nelle comunità cristiane, dei progetti **museali** per la realizzazione delle tre icone rappresentanti San Giovanni Paolo II Magno Papa e i Santi Patroni d'Europa Benedetto Abate **e i fratelli di tessalonica** Cirillo Monaco e Metodio Vescovo, opere pittoriche del m° Giovanni Cavazzon (offerte dall'Associazione Umanità dentro la Guerra, ndr) che dal 3 maggio ultimo scorso accolgono gli oltre settantamila pellegrini che varcano la soglia della Chiesa Maria Santissima Regina della Pace, posta sul ventiduesimo gradone del Sacrario Militare di Redipuglia.

La Chiesa del Sacrario, che io ho consacrato il giorno 3 del mese di settembre dell'anno 2014 coadiuvato dai miei fratelli Vescovi, Sua Eccellenza Carlo Roberto Redaelli Metropolita di Gorizia e Sua Eccellenza Dino De Antoni Arcivescovo Emerito, é diventata, per volontà di Dom Sigismondo Schiavone, mio Cappellano Militare e XXI Rettore del Santuario, crocevia di culture, dialetti, liturgie e tradizioni dell'unica Chiesa di Gesù Cristo. La presenza di questi quattro atleti di Cristo, in questo tempo di morta fede, è una chiara luce di speranza a tutte le genti d'Europa e ai loro governanti.

Auguro, pertanto, a tutti i visitatori la voglia di recarsi in pellegrinaggio a Redipuglia per respirare con i due polmoni della tradizione della Chiesa di lingua latina e di lingua slava la santità, la cultura, l'arte, la letteratura, la spiritualità del popolo di Dio.

Santo Marcianò Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia





Municipio. Come appariva durante l'occupazione austro-ungarica e come appare ora. A guerra finita (IIGM) "Silla" incontrò i comandanti partigiani e si diresse con loro al Castello.





Salita del Castello

Il Vice Sindaco, **Loris Cargnelutti**, nel porgere i saluti ha ricordato i principali avvwenimenti delle due guerre. Sono seguiti i saluti del Presidente Nazionale dell' <u>Associazione Nazionale del Fante</u>, Dott. **Gianni Stucchi**, per il tramite del Presidente della Sezione di Gemona del Friuli, Cav. **Silvano Seravalli**, il quale si è preso carico di rappresentare anche il sentimento delle varie Associazioni d'Arma intervenute alla Cerimonia come <u>Alpini</u>, <u>Carabinieri</u>, ..., oltre ad <u>ANPI</u>, <u>FIVL</u>, e l'<u>Unesco</u>. E' stato ricordato che nelle Carceri di Gemona, non vi furono quegli eccessi scaturiti invece in altri luoghi dopo la caduta del fascismo (V. anche <u>memoriale</u> di Ferdinando Pascolo "Silla", <u>Che strano ragazzo</u>).





Il Cappellano, don **Alan Jacoponi**, è intervenuto collegandosi alla Chiesa Regina Pacis del Sacrario di Redipuglia, quale comune devozione, poiché il Duomo è intitolato a Santa Maria Assunta. La Chiesa del Sacrario Militare di Redipuglia è dedicata a <u>Maria Santissima Regina della Pace</u> ed è raffigurata con una statua dell'Assunta. E' stato perciò ricordato dall'Isp. Gen. della <u>G. d'O. – Redipuglia</u>, quel gemellaggio ideale che ha caratterizzato il Duomo di Gemona tra il 5 novembre e l'11 dicembre 2017 con <u>l'Esposizione degli studi al vero delle opere sacre del Sacrario Militare di Redipuglia del M° Giovanni Cavazzon</u> (V. sopra), evento promosso dell'Associazione Umanità dentro la Guerra e dalla Guardia d'Onore Regina Pacis – Redipuglia. Dopo la benedizione, mentre la Cerimonia volgeva al termine, i presenti si sono rivolti verso la **Corona di Alloro** ai **Caduti** dedicando loro l'**Eterno Riposo.**

A cura dell'Ass. Umanità dentro la Guerra – Ferdinando Pascolo "Silla", con il sostegno del Consiglio Reg. della Regione Friuli Venezia Giulia.

